

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, sulla necessità di immediati provvedimenti per regolarizzare la situazione delle cooperative occupanti terreni in Sicilia in coerenza all'ultimo unanime voto della Camera che coronò la discussione sulla legge del latifondo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla tardiva applicazione, specie dal lato dei mutui e delle varie provvidenze finanziarie per i danneggiati, della legge per Corato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere quali siano le ragioni che hanno determinato l'allontanamento del capitano Piantoni e del maresciallo Cosentino del Circolo di finanza di Bologna, e se non ritenga opportuno di disporre per una rigorosa inchiesta sui sistemi seguiti fino a poco tempo fa da alcuni agenti della finanza di Bologna nell'accertamento e nell'esazione delle contravvenzioni alle imposte sul vino e sulle automobili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Manaresi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare nei riguardi dell'Autorità scolastica della Venezia Tridentina, ed in modo particolare del Regio ispettore scolastico cavaliere Giovannazzi, il quale non ostante il veto perentorio posto dal Ministero della pubblica istruzione per la riadozione dei libri di testo « Terra Redenta », per l'anno scolastico 1921-22, ritenuti dalla Commissione esiziale alle giovani menti degli alunni del Trentino, poté imporne l'uso col pretesto che i librai del luogo, avevano già in precedenza acquistati forti quantitativi del libro stesso e che, di conseguenza, ne avrebbero risentito notevole danno: e come intenda evitare o meglio impedire, che non ostante le proteste di gran parte del Corpo insegnante, si ripeta pure per l'anno scolastico prossimo il medesimo sconcio, imponendo la riadozione del medesimo testo, adducendo a motivazione la necessità d'attendere la pubblicazione d'un nuovo corso di letture, che dovrebbe uscire per il 1923-24.

« Da quanto sopra, risulta all'evidenza che *a priori* si vuol giudicare della bontà d'un corso di letture, prima ancora della sua pubblicazione,

mentre che il mercato editoriale è già ricco di edizioni nazionali e regionali che hanno raccolto il consenso favorevole del Corpo insegnante di Italia, il che lascia supporre che l'Autorità scolastica di Trento a ciò sia mossa da interessi, i quali più che rappresentare l'utilità della scuola, rappresentino l'utilità personale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvalai ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se i mortali investimenti che si succedono con tanta frequenza al passaggio a livello di San Benedetto (presso la stazione di Caserta) siano valsi almeno a persuadere l'amministrazione ferroviaria dell'assoluta necessità di ripristinare in quella località il servizio di guardia-barriera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piscitelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se giudichi regolare il sistema seguito dal Magistrato delle Acque di Venezia dell'appalto recentemente intervenuto per il macchinario occorrente al consorzio di bonifica di Cavariega. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura, e dell'industria e commercio, per sapere se in vista della grande siccità che portò a dei prezzi fantastici il fieno e la paglia con grave danno del nostro patrimonio zootecnico, non credano di vietare la esportazione dei foraggi e di tutti i mangimi in genere, come ad esempio fieno, paglia, pannelli, crusche, ecc. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Stella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se sia a cognizione che, nonostante la grande svalutazione della moneta, nonostante le perdurante crisi economica e nonostante le difficili circostanze attuali della vita, nella Venezia Tridentina è rimasto inalterato il così detto « minimo di esistenza » fissato dalla legge sull'imposta rendita e come tale esente da ogni commisurazione d'imposta; per sapere se sia a cognizione che le autorità d'imposta della Venezia Tridentina applicando la vigente legge con criterio rigorosissimo hanno colpito dell'imposta sulla rendita piccoli impiegati, contadini, artigiani, pensionati e vedove dei medesimi,